



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE III**  
**SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**DETERMINAZIONE N. 113 del 21-07-2023**

Registro generale n. 458

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE, ANNO 2023**

**Il Dirigente Finanziario e Tributario**

Visti:

- lo Statuto comunale;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente CCNL 16.11.2022, Funzioni Locali, del personale non dirigente degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici, con cui la Giunta comunale ha stabilito, tra le altre cose, l'assetto organizzativo dell'ente individuando i settori e i compiti attribuiti ai medesimi;

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 14/2022 al sottoscritto Dirigente è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore III – Servizi Finanziari e Tributari;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 15.11.2022, esecutiva, è stato approvato il DUP 2023/2025;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 2.5.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2022/2024;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 2.5.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2023/2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 dell'11.05.2023 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022/2024;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.203 del 06.06.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione triennio 2023-2025, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.80/2021 convertito con modificazione in Legge 113/2021 (PIAO).

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in G.U. n. 130 del 7 giugno 2017, che apporta modifiche e integrazioni al D.lgs. 165/2001 e in particolare l'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione" comma 2, che così recita: ....omissis

2. *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...*” omissis;

Considerato che in data 16 novembre 2022 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021;

Dato atto in particolare che, con riferimento all’art. 79 del CCNL 2019/2021, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si compone:

- delle risorse di cui all’art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate, così definite:
  - a) risorse decentrate destinate nell’anno 2017 alle Posizioni organizzative di cui all’art. 8 comma 1 del CCNL 31.03.1999 quale risultanti dall’accordo decentrato sull’utilizzo dello stesso anno sono pari complessivamente ad € 45.000,00;
  - b) Unico Importo consolidato anno 2017 ai sensi dell’art. 67 comma 1 del CCNL 2016- 2018 è pari ad € 426.373,00, come sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

<b>determinazione Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018</b>	
Risorse stabili anno 2017 certificate dal Collegio Revisori	426.373,00
Decurtazione pari alle risorse destinate al Fondo P.O.	- 45.000,00
Unico importo consolidato anno 2017 art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	381.372,00

- c) incremento di cui al comma 2 lett. a) dell’art. 67 del CCNL 2016/2018 a valere dall’anno 2019 ammonta ad € 13.395,00;
  - d) incremento di cui al comma 2 lett. b) dell’art. 67 del CCNL 2016/2018 per € 13.944,00;
  - e) Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti di cui all’art. 67, comma 2, lett. c) per 14.313,75;
- delle risorse di cui all’art. 79, comma 1 lett. b), c) e d);

Visto il prospetto tecnico di prima costituzione del fondo anno 2023 parte stabile, alla luce di quanto sopra richiamato:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2023</b>
--------------------	------------------

<b>RISORSE STABILI</b>		
<b>Art. 67, comma 1</b> CCNL 21 maggio 2018	<b>Unico importo consolidato anno 2017</b>	<b>381.372,00</b>
<b>Art. 67, comma 2, lett. a)</b> CCNL 21 maggio 2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (a valere dall'anno 2019).	13.395,00
<b>Art. 67, comma 2, lett. b)</b> CCNL 21 maggio 2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	13.944,00
<b>Art. 67, comma 2, lett. c)</b> CCNL 21 maggio 2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anni precedenti.	14.313,75
<b>Art. 67, comma 2, lett. d)</b> CCNL 21 maggio 2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001.	0,00
<b>Art. 67, comma 2, lett. e)</b> CCNL 21 maggio 2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza.	0,00
<b>Art. 67, comma 2, lett. g)</b> CCNL 21 maggio 2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario.	0,00
<b>Art. 79, comma 1, lett. b)</b> CCNL 16 novembre 2022	Euro 84,50 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2018 (a valere dall'anno 2021).	12.590,50
<b>Art. 79, comma 1, lett. c)</b> CCNL 16 novembre 2022	Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	
<b>Art. 79, comma 11, lett. d)</b> CCNL 16 novembre 2022	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	4.829,50
<b>Art. 79 comma 1 bis del</b> CCNL 16.11.2022	Risorse di cui al comma 1 bis dell'articolo 79 del CCNL 16.11.2022 (differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1 del personale in servizio allo 1.4.2023)	530,40
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>		<b>440.975,15</b>
<b>Totale parte stabile</b>		<b>395.685,75</b>

<b>assoggettata al tetto del salario accessorio</b>	
---	--

Ritenuto, in prima applicazione del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, di riconoscere e liquidare ai dipendenti quote di salario accessorio e/o indennità aventi natura certa e continuativa (indennità di

comparto, progressioni orizzontali, turnazioni, reperibilità, indennità condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno ecc.) oppure correlate a prestazioni lavorative che, in relazione alle loro caratteristiche contenutistiche, danno titolo alla corresponsione di indennità disciplinate dal Contratto integrativo decentrato del personale dipendente sottoscritto il 14/05/2019;

Vista la previsione di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che recita: "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25.05.2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo, il personale in servizio al 31.12.2018." e pertanto la verifica delle dotazioni di personale relative all'anno 2018 ed all'anno 2023, a confronto, è effettuata in corso d'anno 2023 considerando i ratei mensili del personale cessato e del personale acquisito, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del trattamento accessorio rispetto all'anno 2018;

Ritenuto di dover assumere l'impegno di spesa derivante dalla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023 - parte stabile - a valere sul bilancio di previsione esercizio 2023, tenendo presente che, in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011), per la spesa di personale:

- l'imputazione dell'impegno avviene nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale;
- le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;
- la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

Visto le note dei Dirigenti per quanto riguarda la parte variabile del Fondo relativamente agli incentivi tecnici ex art. 113 Merloni, ai compensi per l'avvocatura comunale e agli incentivi derivanti dall'attività d'accertamento tributaria di seguito riepilogata:

<b>Descrizione</b>		<b>Anno 2023</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>		
articolo 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.5.2018	In deroga al tetto del salario accessorio (salvo le proprie in caso di compensazione delle spese) <b>avvocatura interna - solo spese controparte</b>	35.000,00
articolo 67, comma 3, lettera c CCNL 21.5.2018	art. 1 comma 1091 - imu - tari – accertamento - In deroga al tetto del salario accessorio	52.914,36
articolo 67, comma 3, lettera c CCNL 21.5.2018	incentivi funzioni tecniche ex.art. 103 D.Lgs. 50/2016 - In deroga al tetto del salario accessorio	33.022,98
<b>Totale risorse di cui all'articolo 67, comma, 3, CCNL 21.5.2018</b>		<b>120.937,34</b>
<b>Risorse di cui all'articolo 80, comma 1, CCNL 16.11.2022 (risorse di parte stabile degli anni precedenti non utilizzate e, per l'anno 2023, risorse di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) CCNL 16.11.2022 per gli anni 2021 e 2022</b>		<b>25.181,00</b>
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>		<b>146.118,34</b>

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

### **DETERMINA**

- 1) di costituire il fondo Risorse Decentrate Parte Stabile per l'anno 2023, in applicazione delle disposizioni dell'art. 79 del CCNL 2019-2021, per l'importo di € **541.804,09** = come in premessa dettagliato e di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale:

Totale parte stabile assoggettata al tetto del salario accessorio	395.685,75
Totale parte variabile	146.118,34
<b>TOTALE FONDO 2023</b>	<b>541.804,09</b>

- 2) di rinviare a successiva determinazione, da disporre dopo la definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa da parte della Giunta Comunale;
- 3) di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione esercizio 2023, ai capitoli del macroaggregato 1 relativi alle voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato per € 118.154,00 oltre agli oneri riflessi e all'IRAP per progressioni economiche attivate e comparto;
- 4) di impegnare le restanti somme per € 277.531,75 da imputare alle risorse stabili del fondo dell'anno 2023 come di seguito riportato:
  - a. le risorse del fondo pari a € **171.634,00**= a titolo di rischio, disagio, maneggio valori, indennità di turno, reperibilità, indennità condizioni di lavoro, servizio esterno, lavoro straordinario, da pagare in parte mensilmente, sono impegnate e imputate al capitolo 2497/2 **codice bilancio 01.02-1.01.01.02.999** - Fondo per produttività al personale dipendente;

Indennità condizioni di lavoro: art. 10 CCDI 09/12/2019 (art. 70-bis CCNL 21/05/2018)	<b>54.000,00</b>
Indennità di turno	<b>24.000,00</b>
indennità di reperibilità	<b>17.500,00</b>
Indennità di funzione di cui all'art. 56-quinques CCNL 21/05/2018	<b>6.000,00</b>
Straordinario	<b>70.134,00</b>
TOTALE	<b>171.634,00</b>

- b. le risorse residue pari ad € **105.897,75**= al cap. 2497/2 **codice bilancio 01.02-1.01.01.02.999** con riserva di successiva rideterminazione e scomposizione;
- 5) di impegnare oneri riflessi ed Irap sulla parte del Fondo risorse decentrate imputate al cap.2497/2 - Fondo per produttività al personale, come segue:
  - a. cap. 2497/6 cod. bilancio 01.02-1.01.02.01.001 oneri riflessi € 63.833,26;
  - b. cap. 2497/5 cod. bilancio 01.02-1.02.01.01.001 Irap € 22.797,89;
- 6) di dare atto che la spesa inerente alle Posizioni Organizzative, poi Elevate qualificazioni compreso il relativo risultato trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione esercizio 2023, ai capitoli del macroaggregato 1 relativi alle voci stipendiali corrisposte al personale atempo indeterminato, oltre oneri riflessi e IRAP;
- 7) di dare atto che la spesa inerente la parte variabile del Fondo di cui all'articolo 67, comma, 3, CCNL 21.5.2018 relativamente agli incentivi tecnici trova copertura al capitolo 150/1, relativamente all'avvocatura interna – spese controparte al cap. 3/1; relativamente a incentivi Imu – tari al capitolo 71/1;
- 8) di riservarsi di apportare tutte le modifiche necessarie sia alla costituzione che alla destinazione del fondo di cui ai precedenti punti, in caso di sopravvenienza normativa,

contrattuale, giurisprudenziale o di emanazione di indicazioni operative da parte degli organipreposti che ne palesino la necessità.

9)Di trasmettere la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione;

10)Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

11) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

12) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della L. n. 241/1990 è il sottoscritto Dirigente di servizio.

IL DIRIGENTE  
SETTORE RISORSE UMANE E  
FINANZIARIE

D.ssa Antonietta

Crisucci